ANNO II N. 490 Domenica 29 - Lunedì 30 LUGLIO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna): Ultima pag. L. 1 —; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti

Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

Attacchi di pattuglie nemiche respinti.
Felice incursione di nostri velivoli su Idria.
Due aerei nemici abbattuti.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 29 Luglio 1917 — Bollettino N. 796.

La notte sul 28 pattuglie nemiche, scese dal passo Le Selle in val San Pellegrino, iniziarono con l'appoggio delle artiglierie un'azione di fucileria e di mitragliatrici contro le nostre linee. Vennero disperse dal rapido ed efficace intervento delle nostre mitragliatrici. Nella giornata di ieri l'attività delle artiglierie fu più notevole fra la val Camonica e la val d'Astico nelle alpi di Fiemme e di Fassa al Rombon e al dosso Faiti.

Ieri sera una poderosa squadriglia da bombardamento scortata da apperecchi da caccia rinnovò l'incursione sugli impianti militari di Idria e sui baraccamenti di Val Ghiappovano lanciandovi ad onta del nutrito fuoco antiaereo, circa 4 tonnellate di bombe ad alto esplosivo. Al ritorno gli apparecchi di scorta contrattaccarono arditamente i numerosi velivoli nemici levatisi in caccia, e dopo averne abbattuti due raggiunsero incolumi la squadriglia già felicemente atterrata al proprio campo.

Generale CADORNA.

L'ordinanza sul Pane

ROMA, 29. Sono in corso di pubblicazione un decreto luogotenenziale e un'ordinanza del commissario generale per gli approvvigionamenti e consumi che migliorano la forma e la forma del pane a datare dal 1 agosto.

Ecco il decreto luogotenenziale firmato oggi:

1. Il pane deve essere preparato in forme di peso inferiore a 250 grammi ciascuna. Le forme di questo minimo peso devono aver, se rotonde, il diametro non superiore a 15 cm. e se oblunge, lunghezza non superiore a 30 centimetri. Le forme di maggior peso devono avere dimensioni proporzionalmente corrispondenti.

2. Restano in vigore tutte le altre disposizioni del decreto luogotenenziale 10 febbraio 1917 n. 246.

Ed ecco l'ordinanza firmato pure oggi:

Art. 1. Da ogni quintale di grano destinato alla panificazione deve ottenersi una resa fissa di 85 chilogrammi di farina. Oltre la crusca è vietato togliere dalla farina altri elementi. Queste disposioni si applicano anche alla molitura per conto dei privati.

Art. 2. E' vietato a chicchessia di preparare, cuocere, vendere, detenere per vendere, somministrare pane confezionato con farina di resa diversa da quella stabilita nell'articolo precedente. La stessa disposizione si applica ai prodotti della pasticceria di qualsiasi genere.

Art. 3. E' vietato detenere nei molini altro genere, all'infuori di quelli che vengono consegnati per la macinazione de relativi derivati e dei prodotti della filatura dei cereali.

Art. 4. E' vietato vendere o consegnare prodotti destinati alla panificazione e alla preparazione di paste di qualsiasi genere, se non in sacchi piombati.

Norme per i sacchi

Ciascun sacco porterà le seguenti indicazioni: ditta esercente il molino quantità e destinazione del prodotto, limitazione della resa. Per tali indicazioni gli esercenti i molini potranno servirsi di targhette o di etichette piombate o comunque saldate assicurate al sacco. I gerenti dei molini ed i commercianti di farine hanno l'obbligo di tener nota di tutte le spedizioni dei prodotti suddetti da esse effettuate e funzionari ed agenti indicati nell' art. 5 presente ordinanza hanno facoltà di prendere visione annotazioni in qualsiasi momento.

Art. 5 la sorveglianza per l'applicazione presenti disposizioni è affidata ai medici provinciali ed ispettori dell'industria e del lavoro agli ispettori compartimentali dei consumi agli ispettori tecnici per macinazione agli ufficiali sanitari agenti comunali incaricati sorveglianza annonaria agli ufficiali ed agenti regia guardia finanza nonchè agli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria. A tale scopo essi hanno facoltà accedere nei locali adibiti alla produzione al deposito ed alla vendita dei prodotti citati nella presente ordinanza e possono procedere in qualsiasi momento al prelevamento dei campioni e a tutte le indagini che ritengono necessarie. A cura specialmente degli ufficiali sanitari devono essere eseguite frequenti visite per prevenire e reprimere possibili adulterazioni e constatare eventuali adulterazioni. I funzionari ed agenti suindicati constateranno le infrazioni alle disposizioni della presente ordinanza e provvederanno alla denuncia dei contravventori. Le stesse facoltà sono ad essi attribuite relativamente alla produzione del pane in forni privati.

Art. 6. Per estrazione dei prodotti destinati alla preparazione delle paste alimentari rimane in vigore la ordinanza 14 marzo 1917.

Art. 7. Un esemplare della presente ordinanza dovrà rimanere affisso in tutti i locali soggetti a vigilanza a norma art. 5.

Art. 8. La presente ordinanza avrà effetto il 12 agosto 1917.

Questi provvedimenti migliorando sensibilmente la qualità del pane e lasciando una più larga disponibilità di crusca per gli animali saranno seguiti da altre disposizioni intese a pervenire qualsiasi sciupo del pane e il consumo del grano e ancora dei suoi derivati per parte delle bestie. Purtroppo le notizie che giungono da molte parti d'Italia confermano la scarsità del raccolto granario e sono d'altronde note le difficoltà di tonnellaggio ognor crescenti che s'incontrano per l'importazione del grano dall'estero.

Necessita dunque la maggiore parsimonia nel consumo del pane e della pasta ed a questo concetto si è ispirato il commissariato generale per gli approvvigionamenti e consumi nello stabilire il contingentamento delle provincie contingentamento che non può essere modificato senza andare incontro al pericolo gravissimo di non aver un giorno più pane per non essersi contentanti di una razione modica. Ma il commissariato ha voluto che se il pane sarà scarso debba almeno essere buono di qui i provvedimenti su riportati e le misure per la vigilanza dei forni e dei molini che saranno rese sempre più severe e rigidamente applicate.

(Stef.)

Per l'anniversario della morte di Re Umberto

Al Pantheon

ROMA, 29. Ricorrendo l'anniversario della morte di Re Umberto I.o gli edifici pubblici issarono la bandiera a mezzasta. Al Pantheon vi fu una cerimonia funebre e vi intervennero la Regina madre, il duca di Genova il duca di Oporto ricevutivi dai ministri dalle autorità. Assistevano pure le alte cariche di corte la rappresentanza ufficiali dei soldati mutilati e feriti. Innanzi la tomba di Umberto I fu deposta una grande corona di quercia e d'alloro colla scritta Margherita-Vittorio-Elena. Anche il ministero d'istruzione, l'università e gli altri enti inviarono splendide corone. La cerimonia terminò alle 8.30. Molta folla riunita in piazza del Pantheon salutò rispettosamente gli augusti personaggi all'uscita del tempio.

(Stef.)

A Monza

MONZA, 29. Pel 17.o anniversario della morte di Umberto l'associazione liberale monarchica ha pubblicato un nobile manifesto alla cittadinanza rievocando in fausto avvenimento. Dagli edifici pubblici, da numerose case private sventola la bandiera abbrunata. Alle 9.30 nella cappella espiatoria ebbe luogo una cerimonia funebre con carattere intimo. Nella cripta del mausoleo furono deposte molte splendide corone di fiori. Intervennero tutte le autorità civili e militari di Monza, associazioni con vessilli e numerosissime signore. La messa di requiem era stata celebrata ieri mattina nella piccola chiesa alla cripta dal cappellano di corte mons. Volonteri.

Domani nella basilica di S. Giovanni a cura delle donne monzesi verrà celebrata l'annuale messa in suffragio. Dopo la cerimonia di stamane la capella espiatoria è stata aperta al pubblico. Questa sera contrariamente a quanto veniva fatto negli anni precedenti la grande croce di alabastro che sovrasta la cappella non sarà illuminata in omaggio alle prescrizioni governative che ne vietano la illuminazione. Alla regina madre e ai sovrani sono stati spediti da autorità e da associazione numerosissimi telegrammi di omaggio. L'on. Cesare Nava dep. del collegio ha scusata la sua assenza dalla cerimonia commemorativa per un lutto famigliare che lo ha colpito in questi giorni.

(Stef.)

Le gravi difficoltà svizzere.

BERNA, 29. L'Agenzia telegrafica svizzera pubblica un lungo comunicato sulla conferenza tenuta ieri fra il presidente della Confederazione Schustness, il capo del dipartimento politico Ador ed un membro dell'Associazione della stampa.

Il presidente espose le difficoltà grandissime in cui la Svizzera naviga attualmente per i propri rifornimenti. Essa tratta con le potenze dell'Intesa per poter approvvigionarsi di generi alimentari e massime di grano, che non trova; e con la Germania, pel rifornimento del carbone, del ferro e di altre materie industriali.

La Germania penuria essa medesima di carbone e non ne vuol dare alla Svizzera se non a prezzo elevato mentre finora lo cedeva a 60 franchi alla tonnellata posto nei cantieri del bacino della Saar; oppure volendo conservare un prezzo non tanto elevato se la Svizzera accorderà alla Germania un partito assai vistoso.

Le trattative con i due gruppi di potenze belligeranti, sono tuttora in corso. (*Sunto dal dispaccio Stef.*)

ITALIANI!
PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI
I PRODOTTI ITALIANI

Accaniti combattimenti aerei sulla fronte inglese

Ecatombe di areoplani tedeschi

LONDRA, 29. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Durante scaramuccie tra pattuglie in vicinanza di Ypres, abbiamo fatto 47 prigionieri, fra cui due ufficiali. Le opposte artiglierie hanno spiegato una considerevole attività su vari punti lungo il fronte e specialmente a nord del Fiume Lys.

Ieri mattina, l'attività aerea è stata debole; ma dopo le ore 13 e fino al cadere della notte, essa è divenuta grande. I combattimenti sono stati accaniti e la giornata è stata caratterizzata da grandi successi per gli aviatori britannici.

Questi, agendo rigorosamente in una azione offensiva, hanno manovrato le mitragliatrici con grande successo, durante la giornata, ed è stato loro possibile di prendere gran numero di fotografie, inoltre, le nostre squadriglie da bombardamento hanno effettuato numerose operazioni ed hanno bombardato quattro aerodromi tedeschi.

Alcuni nostri aviatori hanno impegnato combattimenti ad oltre 40 miglia sulle retrovie tedesche e sono discesi a bassissime quote. Abbiamo abbattuto 15 aeroplani tedeschi e ne abbiamo costretti altri 16 ad atterrare sbandati. Tre nostri aeroplani mancano.

(Stef.)

Piccoli fatti in oriente

PARIGI, 29. Un Comunicato sulle operazioni dell'esercito in oriente, in data 27 sera dice: Cannoneggiamento reciproco nella regione del Vardar. Una pattuglia nemica fu dispersa dai serbi verso Saravina. Un colpo di mano tentato dal nemico nella regione di Naum (lago di Ochrida) è fallito.

(Stef.)

L'attacco aereo contro Parigi

PARIGI 29. Una nota ufficiale dice: Il comunicato ufficiale tedesco del 28 corr. annuncia che gli aviatori tedeschi bombardarono nella notte precedente a Parigi stazioni e impianti militari e che alcuni proiettili raggiunsero il bersaglio. Tale affermazione è inesatta. Il tentativo dei velivoli nemici su Parigi non ha causato alcuna perdita umana ne alcun danno materiale.

Sul fronte russo-rumeno
Nuove vittorie

PIETROGRADO, 29. Un comunicato dello stato maggiore dice: fronte occidentale: sul fronte dal litorale del Baltico fino al Pripet fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

I romeni si sono impadroniti di una batteria nemica ed hanno fatto prigionieri nella regione di Kalacul. Nostri elementi hanno progredito verso il fiume Putna ed hanno occupato il villaggio di Podugle sulla riva sinistra del fiume.

In Galizia sul fronte dell'offensiva nemica non si è verificato nulla di impottante. Sui Carpazi il nemico ha attaccato i nostri elementi nella regione ad est di Kirlibaba e li ha indotti a indietreggiare alquanto.

Fronte romeno. In direzione di Kesdi Verbarcher le truppe romene hanno continuato l'inseguimento del nemico in ritirata e alla fine della giornata del 27 hanno occupato una delle colline 5 verste a sud ovest del villaggio di Monastirke-Casinus, Dragoblave Beresci e le alture a sud est di quest'ultimo punto.

Ciò che dicono i serbi

SALONICCO, 29. Un comunicato serbo dice: Ieri attività consueta artiglieria e pattuglie. Nostri aviatori bombardarono con successo accampamenti nemici lungo la fronte.

(Stef.)

Importanti dichiarazioni dell'amiraglio Taon de Revel

PARIGI, 29. Il giornale «Trait d'Union» ha intervistato l'ammiraglio Taon de Revel, il quale si disse lieto di aver constatato il magnifico stato d'animo del popolo francese. Ammirando la vita intensa e il movimento di Parigi, si è fatto l'idea della forza morale che deve esistere al fronte ed all'interno. Circa le costruzioni navali italiane, ha detto che in Italia si è fatto in questi anni un progresso industriale intenso; non mancano uomini nè arsenali nè officine, ma acciaio e carbone occorrono per fabbricare corazze, macchine ed armi.

Quanto agli effetti della guerra dei sottomarini l'ammiragio ha detto che l'Inghilterra ci ha dato il buon esempio colla sua sincerità e il suo giusto metodo. Non conviene nascondere nè diminuire la gravità del pericolo dei sottomarini ma l'Intesa possiede i mezzi atti ad intralciare e ridurre gli effetti disastrosi, sia costruendo intensamente navi sia dando la caccia ai sottomarini. I nostri procedimenti di difesa disorientano spesso l'attività tedesca, perchè essa deve opporci nuovi metodi di attacco. A prudente non cantare troppo presto vittoria però negli ultimi due mese si è constanto una grande diminuzione delle nostre perdite.

Lottiamo contro un nemico potente ed abile; dobbiamo perciò stare in guardia contro sua tranquillità apparente.

Abbiamo diritto di non disperare perchè sappiamo che possiamo difenderci; ma l'opinione pubblica deve essere avvertita, affinchè una possibile recrudescenza di perdite non provochi scoraggiamento e demoralizzazione pericolosi.

In quanto all'adriatico, in questo mare siamo padroni assoluti; la nostra flotta, in unione ad alcune unità inglesi e francesi, assicurano sempre la difesa la libertà dei nostri movimenti.

(Stef.)

L'allarme di Parigi

PARIGI, 29. — Nuovo allarme aereo dato la scorsa notte alle 0.20, (come nella notte precedente), si hanno questi altri particolari: la città rimase immersa nella più completa oscurità fino alle 1.30, in cui l'allarme era terminato e la illuminazione pubblica ristabilita. (Stef.)

La Russia verso la Dittatura

PIETROGRADO, 29. Il Governo ha emanato nuove disposizioni che proibiscono la pubblicazione, senza preventivo esame della censura militare, di informazioni relative ad operazioni militari e di qualsiasi misura di ordine militare. I colpevoli saranno puniti col carcere da uno a 6 mesi e con ammenda che potrà elevarsi a 10 mila rubli.

Kerenski inviò a tutti i partiti politici un appello con cui si invita a designare i candidati per completare il ministero e costituire così un gabinetto di coalizione e di affari, composto da uomini politici responsabili, non aventi una pendenza politica troppa accentuata. (Ste).

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22
Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.
Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20
Cormons-Udine (arrivo a Udine 5.20 — 11.50 — 17.20.
—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.
Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.
Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.
Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.
Da Motta 11.14 — 18.14.
Per Motta 8.15 — 17.15.

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Beneficenze varie. — In morte di Carmina Zuletti vedova Cao offersero alla Congregazione di Carità: L. 300 la signora Erminia Cao in Morocutti, 100 il cav. Eugenio Zuletti, 20 la signora Marina Poletti in luogo di torcia.

Il sig. Ugo Antonelli versò alla congregazione stessa L. 5 in morte di Francesco Rossi.

PAGNACCO

«Ti corri, e mi ciappa» = Correva la bicicletta che il signor Vittorio Assaloni aveva lasciata incustodita — «abbandonata alla pubblica sede» — sulla via, per un momento; correva spinta dal piè veloce di certo Natale Ferrari, finora impregiudicato. Ma per quanto corresse «ella e lui» furono presi. Il Terrari fu passato alla prigione, reo confesso.

MANIAGO

Pro orfani di guerra = I sindaci del distretto qui riunitesi, avuta comunicazione delle proposte nella adunanza del comitato hanno deliberato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«I sindaci intervenuti, avuta cognizione delle proposte della Autorità Superiori, deliberano di aderire in massima alle stesse, accordando il contributo a favore degli orfani di militari morti in guerra, in regione di centesimi cinque per abitante e per il periodo d'anni quindici, salvo ottenere l'approvazione delle rispettive giunte, e successivamente del Consigli Comunali, facendo voti perchè il distretto di Maniago, troppo spesso dimenticato, abbia per l'avvenire un rappresentante del Comitato provinciale, a tutela più diretto degli interessi e dei bisogni degli Orfani dei militari morti in Guerra in questi paesi».

Incetta foraggi — In seguito a disposizione del Presidente della Sottocommissione per l'incetta foraggi, il sindaco ha reso noto, che tutti i produttori di fieno che non si sono presentati il giorno 26 corr. dovranno intervenire in Municipio il giorno di mercordì primo agosto p. v. alle ore nove ant. per dichiarare alla Commissione la qualità del fieno disponibile.

Cronaca cittadina

Bollettino militare

Il nostro corrispondente da Roma *Espigi* ci invia in data 27:

Fantoni Giulio, maggiore nell'8 alpini, è promosso tenente colonnello continuando nell'attuale destinazione.

Cagnolati cav. Francesco maggiore nell'8 alpini è trasferito al 3.o alpini

Manzotti cav. Giuseppe tenente colonnello nel reggimento cavalleggeri di Roma, è trasferito nei cavalleggeri di Udine.

Rosel Mario, capitano nel reggimento cavalleggeri di Roma, è trasferito nei cavalleri di Monferrato.

Giovannetti dott. Emilio ragioniere geometra di 3.a classe alla direzione del genio militare di Firenze, è trasferito all'ufficio fortificazioni di Udine.

Gaza Domenico Carlo ragioniere geometra di 3.a classe nell'ufficio fortificazioni di Udine, è trasferito all'ufficio fortificazioni di Brescia.

Pordenone Federico, sottotenente di milizia territoriale 2.o genio del distretto di Sacile, è dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non provenienti da cause di servizio.

I seguenti sottotenenti di milizia territoriale provenienti dai corsi obbligatori presso i comandi di corpi d'armata territoriali, si presenteranno alla sede del distretto cui sono destinati per mobilitazione il mattino del 30 luglio corrente, per assumere servizio nei reparti di milizia territoriale da esso distretto dipendenti: Biglia Giuseppe del distretto di Sacile, al distretto di Sacile; Asquini Fabio e Canciani Luigi del distretto di Sacile allo stesso distretto; Roncali Giacomo, dal distretto di Sacile, a quello di Rovigo; Novelli Biscio da Sacile a quello di Cuneo.

Marazzani Corrado tenente colonnello nel reggimento cavalleggeri di Roma in congedo provvisorio, è promosso colonnello.

Il tenente dei carabinieri Bocerani Pietro è trasferito alla tenenza di Tolmezzo.

Un' altra promozione

Alle promozioni comunicateci dall'egregio nostro corrispondente da Roma, aggiungiamo quella — che ci interessa più davvicino e diremo quasi come un avvenimento di famiglia — dell'egregio capitano dei carabinieri compagnia interna città cav. Dario Malchiodi-Albedi a maggiore. A lui, che allo scrupoloso adempimento del proprio dovere, in questi tempi eccezionali reso più difficile e grave, accoppia la cortesia dei modi, le nostre più sentite congratulazioni.

Oro alla Patria

XXXIV. Elenco delle offerte pervenute al Comitato per la raccolta dell'oro: Presidenza della Siocietà di Tiro a Segno Nazionale di Udine:

Elenco gegli oggetti raccolti dal Comitato Sandanielese. Con vero compiacenza segnaliamo fra i benemeriti della raccolta dell'oro il magg. cav Guglielmo Taboga direttore della Società di Tiro a Segno di S' Daniele del Friuli, che con indefessa propaganda e mercè la valida cooperazione delle gentili signore co. Maria Ronchi Cia Luxardo, Maria Mylini, Giulia Lulzatti-Pellarini, e Mika Bianchi sempre prime quando si tratta di opera patriottica ha rimesso a questo Comitato ben 675 grammi d'oro e 1963 gr. d'argento.

Sia questo d'esempio ad altri, come la soddisfazione del dovere compiuto è meritato ed ambito premio agli oblatori.

Società di Tiro e Segno Nazionale di S. Daniele del Friuli quattro medaglie d'oro gr. 61.4; Salotto-Borietti Gianna due orecchini, un anello, e un ciondolo d'oro; Taboga-Ciconi Angelina sei monete d'argento gr. 110; Colutto-Azzolini Lina due anelli d'oro; Menchini-Corradini Olga, due orecchini, un anello e una spilla d'oro gr. 11.5; framenti d'argento, gr. 33 ostero Girolamo cinque monete, d'argento gr. 49; Famiglia cav. Serravallo dott. Vittorio tre collane, due passetti, una spilla, un anello, una sterlina, e framenti d'oro, gr. 16.4; Famiglia cav. dott. Luxardo cinque marenghi; Famiglia cav. Pellarini Pietro una moneta d'oro, una moneta e una catena d'argento, gr. 35.4. Famiglie co. Ronchi sorelle tre anelli, due catene, due bottoni d'oro gr. 33; cinque monete d'argento gr. 39; Giaudomenico Giovanna, framenti d'argento, gr. 16; Famiglia Buesi Ernesto una mondta d'argento, gr. 27.5; Famiglia Bianchi Felice una moneta d'argento gr. 28; Giusti Rassatti Angela nn fermaglio in argento gr. 11.2; Marescalchi Maria una collana d'oro gr. 19.2; Famiglia Bianchi Angelo dieci monete d'argento gr. 49; Famiglia Bombarda Pio due orecchini d'oro; Leonarduzzi Angela un fermaglio d'oro, una catena e fermaglio d'argento gr. 14; Famiglia Bianchi Pietro fu Sante una moneta d'oro, quattro monete d'argento gr. 74; Famiglia Florio co. Daniele tre orologi, tre medaglie e framenti d'oro gr. 155; Clemencich Giulia una posata, un braccialetto e un fermaglio d'argento gr. 210; Corradini Mastro Giovanni un anello, due orecchini e una spilla d'oro; Francescato Amelio un anello d'oro, e una catena e framenti d'argento.

Florida Giovanni venti marchi; Rassatti Pietro una moneta e frammenti d'oro, un orologio e tre monete d'argento, gr. 33.5, Mylini Pirona Maria due catene, tra spille, sei orecchini e fammenti d'oro, grammi 40, rottami d'argento, grammi 91.7, Persello Marcello un braccialetto un ciondolo, un anello una spilla, quattro orecchini e frammenti d'oro grammi 18.9, braccialetto, ditale, e frammenti d'argento grammi 29.5, Mareschi dott. Italico un marengo, una spilla, e due orecchini d'oro, grammi 11.7, Gattoli Giacinto un anello e una spilla d'oro, due monete ditale, medaglia e frammenti d'argento grammi 80.5, Peressoni Giovanni, nove monete e un ditale d'argento, gr. 132.5, Gonano ing. Italico, catena d'oro, gr. 10.9, famiglia Jogna cucchiaio, braccialetto e catena di argento gr. 100, famiglia Borletti Ferdinando catena e fermaglio d'argento, gr. 45.9, Canova Camovitto Giuseppina vera e orologio d'oro, Angeli ved. cav. Antonio. spilla d'oro con brillantini, Feruglio Pia anello e due orecchini d'oro, Pellarini dott. Ciro mezzo marengo, Asquini Germano tre anelli d'oro, Angeli Asquini Lia un braccialetto d'argento gr. 16.3. Menchini cav. Domenico un orologio d'oro una moneta d'argento, gr. 25, Cignolini Stella un anello, una spilla e due orecchini d'oro, Travani Dante una catena d'oro gr. 24.5, Vigauda Domenico una spilla d'oro, quattro monete, una catena, un pendaglio e un ciondolo d'argento gr. 141, Andreuzzi Ciconi Rosina una catena d'oro, Cassi Anna un anello d'oro e un braccialetto d'argento gr. 26, Pascoletti Teresa due monete d'argento, famiglia Legranzi, un marengo, Asquini Nino venti marchi, Cedolini sorelle una moneta d'argento gr. 26.9, Fasoli Maria frammenti d'oro, orologio e moneta d'argento gr. 20, Zanna Cristina mezzo marengo Ferro sorelle un anello d'oro, portasalviette, e frammenti argento, gr. 100, famiglia Gonano dott. Ottavio, una moneta, un anello, due orecchini e frammenti d'oro, gr. 17, 11 monete una medaglia e frammenti d'argento, gr. 124, Spallutti Michele, una medaglia d'oro, Azzolini Lisetta, due orecchini d'oro, famiglia Peccei un anello, una spilla e frammenti d'oro, un fermaglio d'argento, famiglia Narducci un marengo, due bottoni, un anello, due orecchini e frammenti d'oro, gr. 14.5, quattro braccialetti e un ciondolo d'argento, gr. 405, Marin Marcuzzi Maria, una spilla d'oro, Collino Domenico, sindaco, un anello d'oro e frammenti un braccialetto e un orologio d'argento, gr. 70.7.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA
per gestanti e partorienti
autorizz. con Decreto Prefettizio
diretta dall' Ostetrica
Signora Teresa Nodari
con consulenza dei primari
Medici e specialisti della regione
Pensioni e cure famigliari
Massima segretezza
UDINE — Via Giovanni d'Udine 18
Assume anche pronto collocamento di balie

TUBERCOLOSI
Labor. Valenti - Bologna — Ringrazio perchè l'uso LIQUIDO KLATT, mi ha rimessa da BRONCHITE CRONICA, asma, febbre, deperimento. E. MAESTRI insegnante - Reggio Emilia.
Cura di 15 giorni (3 boccette) L. 15.70 franco.

Il Callista
Francesco Cogolo
specialista per l'estirpazione dei Calli occhi pollini e Alterazione delle unghie, è munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità. Udine, Via Savorgnana N. 16. Dietro richiesta si reca a domicilio.

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Cavarzerani
per
Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Radioscopia - Radiografia - Radioterapia
Consulti dalle 11 alle 14 gratuito per i poveri
Via Treppo 12 - Telef. 30

Adriano Tamburlini
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine
ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI» per Scuole, uffici ecc. Antracití, Alzalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc.
Grande assortimento
CREMA DA SCARPE
delle migliori marche
in formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Del Pup Domenico e F.lli
Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI
(Casa fondata nel 1830)
Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Sapone Resinato al q.le L. 240
» Bianco Oleina e Marm. » 260
» Oleina Lanza secco » 320
» al Lisoformyo la cassa 42
» Violetta Parma » 20
» » Udine » 20
» Banfi » 30

Sapone Glicerol » » 40.—
» Abradi » 90.—
Glicerina in Barrore
Saponi medicinali la doz. » 4.20
» veri **Sunlight** e **Lullaby**

Grande deposito SAPONI PROFUMATI
delle migliori case, cediamo **a condizioni vantaggiose.**
Liquidazione saponi profumati
Marsala S. O. M. F in città L. 65.— la cassa originale
Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia
Spumante Berdeny » 36.— alla cassa
Liquore Val D' Ema Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 10.— alla bottiglia
Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, Francesi e Inglesi. Domino. — **Candele — Lumini e Soda.**
Deposito Lumini per olio, dalla premiata Cereria Pasqualin e Ragini di Venezia
esclusiva per Udine.
Cassa senza sconto e franco in Magazzino.
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazio CALZE.

Orologeria
Oreficeria
Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
UDINE - Via delle ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi

Camicie
confezionate su misura
Ultimi modelli - Disegni novità
Premiato lavoratorio di Biancheria
Reccardini e Piccinini
Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-77

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE
La migliore cura primaverile del sangue si fa coi
Sali "Tamerici" Jodati
delle R. e N. Terme di Montecatini
I quali uniscono alle virtù PURGATIVE quelle notissime dell'JODIO.
TROVANSI IN VENDITA OVUNQUE
Diffidare delle contraffazioni. Esigere sul flaconi lo stemma governativo.
Prezzo L. 2.50 al flacone.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco